

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di Programmazione Performance 2023

(All. 1)

PREMESSA

Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni pubbliche del comparto pubblico regionale devono adottare progressivamente, in base a quanto disposto già dall'art. 6 della Legge Regionale n. 16 del 11.08.2010, ora dall'art. 38 della Legge Regionale n. 18 del 9.12.2016, un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

In particolare l'art. 38, commi 2 e 3, della L.R. 18/2016 dispongono che:

“... Il sistema di misurazione e valutazione tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a)** ancorare la retribuzione di risultato a elementi oggettivi che evidenzino le competenze organizzative e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa;
- b)** assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa;
- c)** agevolare il coordinamento e l'integrazione tra le diverse strutture, enfatizzando l'eventuale presenza di obiettivi trasversali.

3. Il sistema di misurazione e valutazione si ispira ai seguenti principi generali:

- a)** flessibilità del sistema di programmazione e valutazione;
- b)** trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati;
- c)** regole di valutazione univoche e adattabili alle caratteristiche delle diverse figure professionali per assicurare omogeneità e uniformità alla valutazione stessa;
- d)** partecipazione al procedimento del valutato, anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio da realizzare in tempi certi e congrui;
- e)** diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto valutatore secondo le modalità definite dalle singole amministrazioni...”.

Il Piano della Prestazione è costituito dal Piano dettagliato degli Obiettivi P.D.O. e dal PEG, previsto dall'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 (ma non obbligatorio per questo Ente - in quanto ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti). Con il Piano della prestazione l'organo esecutivo determina gli obiettivi di gestione affidandoli ai Responsabili dei servizi, ai quali viene altresì affidato il complesso di mezzi finanziari necessario per raggiungerli. Il comune di Aquileia adotta il PEG in quanto rappresenta uno degli strumenti cardine del ciclo di programmazione della performance e quindi la sua adozione è necessaria per dar completezza a tutto il sistema.

Il Piano della Prestazione, quale documento programmatico che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione del Comune, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori. Con il Piano della prestazione in sintesi vengono assegnati ai Responsabili della gestione, oltre agli obiettivi anche le risorse strumentali, umane e finanziarie.

Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie del Comune; essi devono riferirsi ad un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

A consuntivo sarà redatto un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, rilevando eventuali scostamenti. Tale documento dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale e validato dall'Organismo indipendente di valutazione dell'ente.

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il Piano della prestazione declina, integra e si raccorda con i seguenti documenti di programmazione dell'Ente:

Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo 2019-2024 (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10/06/2019);

Documento Unico della Programmazione (DUP) 2023/2025 (approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 13/04/2023).

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegato al bilancio di previsione 2023/2025 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

Il predetto Piano si allinea altresì al Bilancio previsionale 2023/2025 dell'ente, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 13/04/2023 e successive variazioni.

PIANO DELLA PRESTAZIONE/PDO: PROGRAMMI, OBIETTIVI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

E' un documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nel DUP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento esplicita gli obiettivi individuando nell'Ente, in ciascun responsabile e in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione. Il documento comprende:

la descrizione delle principali caratteristiche del Comune;

la descrizione degli obiettivi strategici dell'Ente e degli opportuni indicatori;

la descrizione degli obiettivi direzionali/operativi (e loro indicatori) correlati agli obiettivi strategici e assegnati a ciascun Titolare di Posizione organizzativa;

le risorse finanziarie con le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della prestazione è adottato ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e della L.R. n. 18/2016.

Il Piano della prestazione è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della prestazione di cui all'art. 4 del decreto sopra citato.

Si riallaccia pertanto:

- al programma amministrativo di mandato dell'amministrazione, approvato con delibera consiliare n. 11 del 10/06/2019;
- al Documento Unico della Programmazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/04/2023;
- La finalità del Piano è quella di individuare gli obiettivi strategici dell'ente e quelli direzionali, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento.

Attraverso il Piano, che va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il Comune rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi che si è dato, garantendo trasparenza e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'amministrazione e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'azione della struttura che viene valutata sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi

assegnati.

1. PRINCIPI GENERALI

Il presente Piano è stato definito secondo principi generali di contenuto, i quali stabiliscono che il Piano deve essere:

Predefinito: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento.

Chiaro: il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni.

Coerente: i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile.

Veritiero: i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà.

Trasparente: il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile ed essere di facile accesso anche via web.

Legittimo e legale: il Piano ha valore legale ed è elaborato nel rispetto delle leggi vigenti.

Integrato all'aspetto finanziario: il Piano deve essere raccordato con i documenti di programmazione e con i budget economici e finanziari. A tal proposito si ricorda che il Piano è da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Formalizzato: il Piano deve essere formalizzato (supporto cartaceo e informatico) al fine di essere approvato, con atto formale, comunicato, diffuso, attuato.

Confrontabile e flessibile: la struttura del Piano dovrà permettere il confronto negli anni del documento.

Pluriennale, annuale e persino infrannuale nel caso di sua revisione: l'arco temporale di riferimento è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento e con la flessibilità di poter essere adeguato nel corso dell'anno, se necessario per l'adeguamento della programmazione generale.

Coerente: ciascuna fase deve essere coerente e collegata con le altre e vi deve essere coerenza fra obiettivo e oggetto di analisi.

CARATTERISTICHE DEL COMUNE

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE	km ² 10,57
FRAZIONI frazioni e località	n. 9
ALTITUDINE MASSIMA -ALT . MEDIA	mt. 276 s.l.m.-164
CLASSIFICAZIONE	Comune montano
VIABILITA' COMUNALE	33,5 km di strade pubbliche
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Piano Regolatore generale approvato P.R.P.C. industriale approvato

POPOLAZIONE

1.TENDENZE DEMOGRAFICHE

Popolazione residente

popolazione al 31/12/2016	n. 780
popolazione al 31/12/2017	n. 775
popolazione al 31/12/2018	n. 768
popolazione al 31/12/2019	n. 755
popolazione al 31/12/2020	n. 745
popolazione al 31/12/2021	n. 742
popolazione al 31/12/2022	n. 726

2. COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

La composizione della popolazione risulta la seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Maschi	388	390	390	380	371	367	358
Femmine	392	385	378	375	374	375	368
Totale	780	775	768	755	745	742	726

Le fasce d'età della popolazione risultano:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
0-4	3,9%	3,2%	2,7%	1,9 %	1,6 %	1,5%	1,5 %
5-9	4,7%	4,5%	4,6%	4,6%	4,8 %	3,9%	3,2 %
10-14	5,9%	6,3%	6,0%	5,7%	4,6 %	5,1 %	4,9 %

15-29	11,00%	11,1%	12,00%	11,9%	13,6%	14,2 %	14,9%
30-64	46,00%	45,6%	45,00%	45,6%	45,1 %	43,4 %	43,3%
65 e oltre	28,5%	29,3%	29,7%	30,3%	30,3 %	31,9 %	32,2%

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO

Asili nido	0
Scuole materne	1
Scuole elementari	1
Scuole medie	0
Biblioteca	1
Strutture sportive comunali	0

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

(Caratteristiche di contenuto)

Il “mandato istituzionale” definisce il perimetro nell’ambito del quale l’ente può e deve operare per norma ed esigenza. Esso è esplicitato in maniera sintetica, oggettiva e coerente con la normativa che disciplina le attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale dell’ente, cioè che intervengono sulla medesima politica pubblica.

La “missione” identifica la ragion d’essere e l’ambito in cui l’organizzazione opera in termini di politiche e azioni perseguite. La missione rappresenta l’esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l’organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. In altri termini, costituisce l’interpretazione del ruolo dell’organizzazione in una visione unica e condivisa dei vari attori coinvolti, interni ed esterni. In alcuni casi si riduce ad una definizione sintetica che motiva e dà una direzione di lungo periodo all’attività, mentre in altri è più esaustiva e pone e risolve le questioni di fondo relative all’organizzazione. Tuttavia, la missione deve essere in grado di rispondere alle seguenti domande: “chi siamo”, “cosa vogliamo fare” e “perché lo facciamo”).

La missione dell’ente è descritta nel documento con il quale, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e dello statuto comunale, l’Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, riferito al quinquennio 2019/2024.

ANALISI DEL CONTESTO

(Caratteristiche di contenuto)

L’analisi del contesto serve per inquadrare l’organizzazione all’interno dell’ambiente, esterno ed interno, in cui opera prima di formulare i propri obiettivi strategici. La diagnosi del contesto esterno permette di comprendere appieno la realtà (internazionale, nazionale e locale) entro cui l’organizzazione agisce. La diagnosi del contesto interno permette di fare una ricognizione della quantità e della qualità delle risorse (umane, finanziarie, strumentali) di cui si dispone, necessarie per raggiungere determinati obiettivi strategici e operativi.

La sezione si compone di due sottosezioni:

- analisi del contesto esterno;
- analisi del contesto interno;

L’analisi del contesto serve per comprendere quali sono i limiti, le opportunità, i punti di forza e i punti di debolezza del contesto in cui l’organizzazione si muove, sia esterno che interno, ed è preparatoria per la successiva fase di definizione degli obiettivi strategici.

Analisi del contesto esterno

San Floriano del Collio – Števerjan è un piccolo centro di poco più di settecento abitanti in provincia di Gorizia e rientra quindi in quei “territori intermedi” posti tra città e metropoli. Nel loro insieme, questi luoghi formano un’altra Italia fino a poco tempo fa ai margini delle dinamiche socio –economiche dominanti e dei più rilevanti processi di trasformazione urbanistica, ma oggi al centro di programmi di riqualificazione e di agende urbane dove vengono riconosciuti come territori da riabitare e da cui ripartire per il rilancio del nostro Paese. In questi contesti l’urbanistica si confronta con temi principalmente legati alla contrazione demografica, alla vulnerabilità ambientale, alla presenza di una popolazione sempre più eterogenea e diversificata. Il progetto urbanistico è chiamato quindi a proporre idee e scenari per la manutenzione e rigenerazione di spazi ed edifici dismessi e/o pensati per una società in profonda trasformazione. Spazi ed edifici che oggi devono adattarsi ai cambiamenti climatici, concorrere all’efficienza ecologica dei territori, garantire condizioni di accessibilità e possibilità di uso a persone con diverse abilità, bisogni ed esigenze.

San Floriano del Collio interessante quindi osservare le diverse istanze e criticità espresse da chi vive il piccolo centro e da chi invece vive il patrimonio culturale. Il comune si estende in un territorio collinare che si presenta diviso in altre 9 frazioni , con una popolazione concentrata soprattutto nel capoluogo comunale, che presenta un aspetto essenzialmente rurale con il resto della popolazione distribuito in case sparse .Il territorio viene attraversato da diversi torrenti e si trova al confine con la Slovenia con un andamento piano altimetrico vario ed ha perso gran parte del suo territorio a seguito del trattato di pace del 1947 con cui furono definiti i confini tra stato italiano ed ex Jugoslavia ora Slovenia . Il comune bilingue con la maggioranza della popolazione di madrelingua slovena’ e’ caratterizzato da un’ agricoltura florida che grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio e del terreno consente soprattutto la coltivazione della vite ,con una notevole produzione vinicola che vede una costante crescita dal punto di vista qualitativo. Le attività industriali sono di modeste dimensioni quasi irrilevanti con un terziario quasi inesistente. Negli ultimi anni si sta sviluppando il settore turistico con la nascita di affittacamere e bed and breakfast agriturismo che potrebbero produrre un indotto e degli sviluppi potenzialmente interessanti. Il Comune sta investendo nel recupero del centro storico con una particolare attenzione alla messa in sicurezza e alla cura del territorio e della viabilità ,visto che i rapporti con le zone contermini sono di fondamentale importanza in considerazione dei pochi servizi offerti in sede locale e della promozione di quelle che sono le bellezze naturali con il conseguente sviluppo del turismo. Fondamentali sono in tal senso i rapporti con le realtà confinanti e la partecipazione a progetti condivisi che consentano uno sviluppo in grado di contrastare il preoccupante andamento demografico.

Il Comune ha attive le seguenti gestioni in forma associata:

- Convenzione per il servizio in forma associata del servizio tributi “Ufficio comune tributi - “Collio-Isonzo”;
- Servizio sociale dei Comuni Ambito Territoriale “Collio – Alto Isontino” – Ente gestore comune di Gorizia;
- Convenzione per la gestione economica del personale dipendente, amministratori, ed eventuali altre tipologie di rapporti lavorativi con il Comune di Gorizia.
-

OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2023**RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI****Sindaco Franca Padovan****Responsabile del Procedimento Dott. Valter Pfeifer**

	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	PESO
1	Digitalizzazione completa del servizio mensa e trasporto scolastico	Entro 31/12/2023	40 %
2	Introduzione della firma digitale sul programma AD WEB	Entro 31/12/2023	30 %
4	Attuazione della disciplina in materia di trasparenza: viene verificata la pubblicazione delle informazioni e degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente di competenza.	Entro 31/12/2023	10 %
5	Referto controlli ex art. 147 bis comma 2 D.lgs 267/2000: l'obiettivo è collegato ai rilievi effettuati dal Segretario nei controlli ex post sugli effettuati ai sensi del Testo Unico EE.LL.	Entro 31/12/2023	10 %
6	Rispetto termine di pagamento di 30 giorni fatture commerciali	Entro 31/12/2023	10%

RESPONSABILE AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Sindaco Franca Padovan

Responsabile del Proceimento Rag. Nadja Znidarcic

	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	PESO
1	Predisposizione schema bilancio di previsione 2023-2025.	Entro il 31/12/2023	50 %
2	Avvio contrattazione decentrata	Entro il 30/11/2023	20%
3	Attuazione della disciplina in materia di trasparenza: viene verificata la pubblicazione delle informazioni e degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente di competenza.	Entro il 31/12/2023	10 %
4	Referto controlli ex art. 147 bis comma 2 D.lgs 267/2000: l'obiettivo è collegato ai rilievi effettuati dal Segretario nei controlli ex post sugli effettuati ai sensi del Testo Unico EE.LL.	Entro il 31/12/2023	10 %
5	Rispetto termine di pagamento di 30 giorni fatture commerciali	Entro 31/12/2023	10%

RESPONSABILE AREA TECNICO – MANUTENTIVA**Ing. Matej Klanjscek**

	DESCRIZIONE	INDICATORE	PESO
1	Messa in sicurezza e miglioramento della viabilità del borgo denominato gabrski konec. Avvio Lavori.	Entro il 31/12/2023	40 %
2	Manutenzione straordinaria della piattaforma stradale comunale in via vallone delle acque in località groina. Stipula Contratto	Entro il 31/12/2023	30 %
3	Attuazione della disciplina in materia di trasparenza: viene verificata la pubblicazione delle informazioni e degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente di competenza.	Entro il 31/12/2023	10 %
4	Referto controlli ex art. 147 bis comma 2 D.lgs 267/2000: l'obiettivo è collegato ai rilievi effettuati dal Segretario nei controlli ex post sugli effettuati ai sensi del Testo Unico EE.LL.	Entro il 31/12/2023	10 %
5	Rispetto termine di pagamento di 30 giorni fatture commerciali	Entro 31/12/2023	10%